

VELIA AMBIENTE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	SCAFATI, VIA TORA, 14
Codice Fiscale	05220010655
Numero Rea	SALERNO 429456
P.I.	05220010655
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ABAGNALE HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.330	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	135.621	14.280
7) altre	200.794	4.596
Totale immobilizzazioni immateriali	345.745	18.876
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	91.878	120.290
3) attrezzature industriali e commerciali	4.466.784	1.067.453
4) altri beni	6.995.736	1.363.893
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.749.577	291.488
Totale immobilizzazioni materiali	15.303.975	2.843.124
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	50	50
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.821	6.028
Totale crediti verso altri	69.821	6.028
Totale crediti	69.821	6.028
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.871	6.078
Totale immobilizzazioni (B)	15.719.591	2.868.078
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	564.901	207.348
Totale rimanenze	564.901	207.348
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.196.703	1.967.943
Totale crediti verso clienti	10.196.703	1.967.943
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.000	-
Totale crediti verso controllanti	95.000	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.859.536	2.004.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.070.860	-
Totale crediti tributari	5.930.396	2.004.401
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.847	1.611.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	622.206	461.371
Totale crediti verso altri	1.567.053	2.072.719
Totale crediti	17.789.152	6.045.063
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	627.531	558.274

2) assegni	1.400	-
3) danaro e valori in cassa	32	180
Totale disponibilità liquide	628.963	558.454
Totale attivo circolante (C)	18.983.016	6.810.865
D) Ratei e risconti	1.140.393	189.800
Totale attivo	35.843.000	9.868.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	50.000
IV - Riserva legale	56.703	29.160
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	57.000	57.000
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	56.998	57.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.936	484.615
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.267.317	550.864
Totale patrimonio netto	3.388.954	1.171.640
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.922	-
Totale fondi per rischi ed oneri	5.922	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	193.587	127.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.277	319.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.905.365	275.744
Totale debiti verso banche	3.037.642	595.368
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.754	493
Totale debiti verso altri finanziatori	267.754	493
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.182	-
Totale acconti	318.182	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.322.354	3.322.340
Totale debiti verso fornitori	10.322.354	3.322.340
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.998	1.621.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.930.009	752.100
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	6.304.007	2.373.690
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.996.746	478.319
Totale debiti tributari	3.996.746	478.319
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.752.681	74.301
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.752.681	74.301
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.424.479	211.544
Totale altri debiti	2.424.479	211.544
Totale debiti	28.423.845	7.056.055
E) Ratei e risconti	3.830.692	1.514.020
Totale passivo	35.843.000	9.868.743

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.366.358	9.059.850
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.217.018	362.377
altri	811.335	489.806
Totale altri ricavi e proventi	3.028.353	852.183
Totale valore della produzione	47.394.711	9.912.033
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.085.360	1.484.550
7) per servizi	7.962.641	4.249.618
8) per godimento di beni di terzi	4.316.358	687.532
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.183.433	1.723.762
b) oneri sociali	4.114.525	353.066
c) trattamento di fine rapporto	1.157.918	102.293
Totale costi per il personale	23.455.876	2.179.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.470	6.412
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.662.997	671.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.015	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.862.482	677.866
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(357.553)	(207.348)
14) oneri diversi di gestione	211.255	40.729
Totale costi della produzione	43.536.419	9.112.068
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.858.292	799.965
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	82	28
Totale proventi diversi dai precedenti	82	28
Totale altri proventi finanziari	82	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	400.131	112.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	400.131	112.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(400.049)	(112.513)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.458.243	687.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.190.926	136.588
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.190.926	136.588
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.267.317	550.864

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.267.317	550.864
Imposte sul reddito	1.190.926	136.588
Interessi passivi/(attivi)	400.049	112.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.858.292	799.965
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.157.918	102.293
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.752.467	677.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	110.015	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.020.400	780.159
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.878.692	1.580.124
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(357.553)	(207.348)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.338.775)	(1.020.288)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.000.014	2.959.112
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(950.593)	(142.536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.316.672	266.998
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.389.238)	(1.180.041)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.719.473)	675.897
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.159.219	2.256.021
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(292.598)	(112.513)
(Imposte sul reddito pagate)	(218.273)	(550.798)
(Utilizzo dei fondi)	(1.085.437)	(9.443)
Totale altre rettifiche	(1.596.308)	(672.754)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.562.911	1.583.267
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.671.804)	(1.634.809)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(416.339)	(2.400)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(63.793)	(1.678)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.151.936)	(1.638.887)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	812.653	140.313
Accensione finanziamenti	1.629.621	355.211
(Rimborso finanziamenti)	267.260	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(50.000)	(50.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.659.534	445.524
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	70.509	389.904
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	558.274	168.539
Danaro e valori in cassa	180	10
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	558.454	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	627.531	558.274
Assegni	1.400	-
Danaro e valori in cassa	32	180
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	628.963	558.454

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto a vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 2.267.317, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 89.470, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 1.662.997 e imposte per € 1.190.926.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni e integrazioni interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Settore attività

La società Velia Ambiente S.r.l. (di seguito "Società") svolge l'attività di raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel mese di Marzo 2022 la società ha raggiunto un accordo con la BUTTOL SRL, società operante nel settore della raccolta e trasporto rifiuti, sfociato in un contratto di fitto di ramo d'azienda della durata di 10 anni, subentrando nei contratti di appalto di 10 comuni e rilevando circa 850 tra operai ed impiegati ed un parco automezzi di circa 400 unità.

La Società Velia Ambiente S.r.l. usufruisce, come Locatario, degli asset nonché del Personale facente parte del Ramo d'Azienda locato e subentra nei seguenti Contratti d'Appalto precedentemente in Capo a Buttol. In un rapporto Locatore (Buttol), Locatario (Velia).

In particolare, dal punto di vista Economico, il contratto si configura nel seguente modo:

-Il Canone d'Affitto è costituito da un Importo Base di 350.000,00 Euro che viene Rimodulato, sulla base di Eventuali Acquisti degli Automezzi, precedentemente Locati;

-All'Importo Base, citato nel precedente punto, si aggiunge una Componente Variabile, quantificabile nella misura percentuale del 5%, da calcolarsi sulla Sommatoria del Fatturato Mensile relativo ai Contratti di Appalto ceduti con il Ramo d'Azienda.

La Componente Fissa del Canone, nel corso dell'esercizio, si è ridotta in misura proporzionale agli Acquisti di Automezzi effettuati da Velia. Il Peso di ciascuno degli automezzi sul canone è – stato stabilito a monte in fase di sottoscrizione.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società ha partecipato a bandi di appalto afferenti il proprio settore di attività.

Vi segnaliamo che la Società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore, in ragione dei dati trattati, ha provveduto alla redazione del Documento programmatico di sicurezza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, come peraltro il bilancio del precedente esercizio, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto della normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Risulta costituito dallo stato patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto

finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio. Come prescritto al nr.1 dell'art. 2427 C.C. e dal principio contabile OIC 12 si illustrano i criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile rispettando i criteri generali della prudenza e della competenza e tenendo conto delle modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della Società.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati e aggiornati dalla successiva normativa di riferimento.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica. In Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Ai fini della comparazione dei dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto in forma abbreviata, con il presente bilancio redatto, diversamente, in forma ordinaria, si sono rese necessarie le riclassifiche di alcune voci che si riportano come segue:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni Finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.028	
Attivo Circolante		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		6.028

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo Circolante		
II - Crediti		
1) Crediti v/clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.609.930
esigibili oltre l'esercizio successivo		461.371
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.930	
esigibili oltre l'esercizio successivo	461.371	

	31/12/2022	31/12/2021
D) Debiti		

4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.467	
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.744	
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		79.467
esigibili oltre l'esercizio successivo		275.744

	31/12/2022	31/12/2021
D) Debiti		
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	493	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		493
esigibili oltre l'esercizio successivo		

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi		523.132
8) per godimento di beni di terzi	523.132	

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe (art. 2423, quinto comma, Codice Civile)

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

La Società ha redatto il proprio bilancio in continuità con i principi contabili adottati nei precedenti esercizi e non si registrano cambiamenti nell'applicazione dei principi stessi.

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un

piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 del codice civile. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale; inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Il piano di ammortamento di tali costi è stato suddiviso in 5 anni per i costi di impianto e in 3 anni per quelli di ampliamento.

I costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di utilizzazione delle opere dell'ingegno e diritti a titolo di licenza d'uso del software applicativo. Sono ammortizzati con aliquota del 20%.

I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di licenze o certificazioni e sono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti e sono ammortizzate sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi, ossia le ristrutturazioni fatte per le sedi non di proprietà sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto Economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di costo unitario fino a Euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti interamente a Conto Economico in quanto si reputa che la loro utilità si esaurisca nell'ambito dell'esercizio. Si rileva comunque che l'importo complessivo di tali beni è esiguo in assoluto.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il principio della competenza.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della “metodologia finanziaria”.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese e sono contabilizzate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato annuo (costo riscontrabile dalle fatture di acquisto) e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 c.c.). Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del “costo ammortizzato” nella valutazione dei crediti e dei debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 del codice civile mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività /passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 del codice civile parla di “fattore temporale” per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti di importo rilevante con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, del codice civile dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non a incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del codice civile, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito a una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti commerciali iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto non sono presenti debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione di quei finanziamenti per i quali il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulti significativamente diverso dal tasso di mercato.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento del rischio al cliente, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi per acquisti di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto

Accantonamenti ai fondi rischi e oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti a operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 18.876 al 31 dicembre 2021, Euro 345.745 al 31 dicembre 2022.

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	23.350	7.657	18.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	9.070	3.061	-
Valore di bilancio	-	14.280	4.596	18.876
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.663	157.514	247.163	416.340
Ammortamento dell'esercizio	2.333	36.173	50.965	89.471
Totale variazioni	9.330	121.341	196.198	326.869
Valore di fine esercizio				
Costo	9.330	135.621	200.794	345.745
Valore di bilancio	9.330	135.621	200.794	345.745

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

incremento del valore degli oneri di migliora su beni di terzi per euro 247.163 imputabile ai costi sostenuti per la ristrutturazione della nuova sede sociale, sita in Via Tora 14 Scafati (SA), e per l'acquisto di nuovi software operativi per euro 157.541

I costi di impianto e di ampliamento si sono movimentati esclusivamente per effetto dell'ammortamento dell'esercizio. La loro composizione alla fine dell'esercizio è riferibile ai costi sostenuti per gli aumenti di capitale sociale e per la sottoscrizione del fitto di ramo d'azienda con la società Buttol S.r.l.

Costi di impianto e ampliamento 20%

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20%

Altre immobilizzazioni 20%

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per la fornitura dei servizi della Società.

Le immobilizzazioni detenute dalla Società non sono state oggetto di rivalutazione ai sensi di legge.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	296.508	1.586.724	1.962.120	291.488	2.843.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.218	519.271	598.227	-	-
Valore di bilancio	120.290	1.067.453	1.363.893	291.488	2.843.124
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	45.669	3.967.236	6.688.609	3.458.089	14.159.603
Ammortamento dell'esercizio	74.081	567.905	1.056.766	-	1.698.752
Totale variazioni	(28.412)	3.399.331	5.631.843	3.458.089	12.460.851
Valore di fine esercizio					
Costo	91.878	4.466.784	6.995.736	3.749.577	15.303.975
Valore di bilancio	91.878	4.466.784	6.995.736	3.749.577	15.303.975

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato l'incremento di attrezzature per Euro 3.845.610 riferibili a cassoni, spazzatrici e compattatori; automezzi per Euro 6.572.891 e immobilizzazioni in corso per Euro 3.548.089 che si riferiscono per Euro 948.800 ad automezzi non ancora consegnati alla data di chiusura dell'esercizio e per Euro 2.800.777 ad acconti a fornitori (20% dell'investimento) per l'acquisto di automezzi e attrezzature. Gli investimenti saranno completati nel corso del 2023.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Impianti e macchinari 10% - 15% - 20%
 Attrezzature industriali e commerciali 10% - 15% - 20%
 Altri beni 10% - 15% - 20%

Tra le immobilizzazioni in corso troviamo:

Acconti a fornitori Eco service	1.784.000
Acconti a fornitori	713.826
Altri acconti a fornitori	1.251.751

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	50	50
Valore di bilancio	50	50
Valore di fine esercizio		
Costo	50	50
Valore di bilancio	50	50

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.028	63.793	69.821	69.821
Totale crediti immobilizzati	6.028	63.793	69.821	69.821

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica, così come richiesto dall'articolo 2427, prima comma, n° 6 del Codice Civile

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	69.821	69.821
Totale	69.821	69.821

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.348	357.553	564.901
Totale rimanenze	207.348	357.553	564.901

Criteri utilizzati per la valutazione delle rimanenze (Articolo 2426, primo comma, n. 9, C.C.)

Le materie prime, sussidiarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le Rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2022 a Euro 564.901 e si riferiscono principalmente a materiali di consumo, materiali d'officina e carburanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Criterio applicato nella valutazione dei crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto di premi, sconti, abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.967.943	8.228.760	10.196.703	10.196.703	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	95.000	95.000	95.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.004.401	3.925.995	5.930.396	3.859.536	2.070.860
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.072.719	(505.666)	1.567.053	944.847	622.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.045.063	11.744.089	17.789.152	15.096.086	2.693.066

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposite londo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti vengono così suddivisi:

Crediti verso clienti

I crediti Verso clienti al 31 dicembre 2022 sono composti per euro 8.645.296 per crediti verso clienti per fatture emesse, fatture da emettere per euro 1.156.544 e note credito da emettere per euro 904.331 al netto di un fondo svalutazione crediti che la società ha accantonato nel corso dell'esercizio 2022, pari ad euro 110.014.

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante

I crediti Verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 sono composti per l'intero importo ai crediti verso il socio unico Abagnale Holding S.r.l. per crediti concessi nel corso dell'esercizio.

Crediti Tributari

Crediti per rimborso Iva	1.436.997
Credito iva trimestrale	1.676
Credito irpef mod.730	132.512
Credito bonus dl 3/2020	10.927
Credito add.reg. mod.730	10.320
Credito add.com. mod.730	4.683
Credito imposta industria 4.0	1.163.400
Credito imposta formazione 4.0	250.000
Crediti iva annuale	970.488
Credito imposta 15% adblu dd 446/22	6.502
Credito imposta R&S	1.942.891

I crediti tributari oltre l'esercizio sono riferibili alla parte di credito 4.0 e Credito R&S compensabile negli 2 esercizi successivi al 2023. La società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto ritenuto non significativo.

Credito d'imposta Ricerca & sviluppo

Nell'esercizio finanziario 2022 la società ha beneficiato del Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, generato a seguito degli investimenti effettuati in attività di ricerca e sviluppo previsto dall'articolo 3 del decreto-legge n. 145 del 2013 e modificato dalla Legge di Stabilità 2015 (DL n. 190/2014).

La società ha goduto di tale beneficio in quanto si è resa partecipe alla realizzazione del progetto: *efficientare la differenziazione dei rifiuti nelle isole ecologiche con l'intelligenza artificiale.*

Credito d'imposta Formazione 4.0

L'articolo 1, commi da 46 a 56, della [legge 27 dicembre 2017, n. 205](#) e l'articolo 1, commi da 78 a 81, della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), recano la disciplina del credito d'imposta in favore delle imprese che effettuano spese in attività di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0, credito d'imposta di cui la società ne beneficia nell'anno 2022 ed è riportato nella voce di bilancio A) valore della produzione.

La formazione 4.0 ha visto come protagonisti la platea delle risorse umane in carica presso la società e si è articolato nella partecipazione di essi a dei corsi formazione online tenuti dall'ente di formazione accreditato presso la Regione Campania che hanno come oggetto attività formative che riguardino vendite e marketing, informatica,

tecniche e tecnologia della produzione erogate nelle seguenti tematiche 4.0:

- Big data e analisi dei dati
- Cloud e fog computing
- Cyber security
- Sistemi cyber-fisici
- Prototipazione rapida
- Sistemi di visualizzazione e realtà aumentata
- Robotica avanzata a e collaborativa
- Interfaccia uomo macchina

- Manifattura additiva
- Internet delle cose e delle macchine
- Integrazione digitale dei processi aziendali

Credito d'imposta sui carburanti ad-blue

Legge n. 91/2022 di conversione del DL 50/2022, cd. Decreto Legge Aiuti emanato al fine di contrastare gli effetti economici della grave crisi internazionale in Ucraina, ha introdotto un credito d'imposta a favore delle imprese di autotrasporto c/terzi.

In merito la società ha beneficiato di credito d'imposta per le spese sostenute nell'anno 2022 per l'acquisto del componente Ad-Blue del gasolio I trimestre 2022.

Credito d'imposta Industria 4.0

La società nell'esercizio 2022 ha goduto della misura " Transizione 4.0" (M1C2-1) prevista dal PNRR che ha l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale delle imprese, incentivando così gli investimenti a sostegno della digitalizzazione attraverso il riconoscimento del credito d' imposta per l'investimento nell'acquisto di:

- beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020";
- beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, comma 1058, legge n. 178/2020".
- beni strumentali nuovi diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016 - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019".

Crediti v/altri

Anticipo infortunio inail	19.126
Prestiti aziendali	45.200
Debiti v/amministratori x compensi	4.049
Cambiali	1.498.677

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.196.703	10.196.703
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	95.000	95.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.930.396	5.930.396
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.567.053	1.567.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.789.152	17.789.152

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	558.274	69.257	627.531
Assegni	-	1.400	1.400
Denaro e altri valori in cassa	180	(148)	32
Totale disponibilità liquide	558.454	70.509	628.963

I depositi bancari sono così suddivisi:

Qonto c/c	10
Fincobank spa c/c	328
Intesa san paolo c/c 18552	81.451

Bcc casalvelino c/c	47.361
Bcp c/c	498.381

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	189.800	950.593	1.140.393
Totale ratei e risconti attivi	189.800	950.593	1.140.393

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinate l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

La voce è composta per 127.000 euro di risconti su maxi-canoni di leasing, e per euro 1.013.340 per risconti attivi su interessi passivi maturati su cambiali passive.

Di seguito vengono specificati i risconti attivi:

Risconti attivi - entro 12 mesi	599.121
Risconti attivi - oltre 12 mesi	414.219
Maxi-canone leasing entro 12 mesi	25.920
Maxi-canone leasing oltre 12 mesi	101.133

Non vi sono risconti attivi oltre i 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore al 01.01.2021	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2021
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000		-		50.000
Riserva legale		29.160	-		29.160
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	57.001	-	-		57.001
Totale altre riserve	57.001	-			57.001
Utili (perdite) portati a nuovo	563.775	-	79.160		484.615
Utile (perdita) dell'esercizio		-		550.864	550.864
Totale patrimonio netto	727.777	29.160	79.160	550.864	1.171.640

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	950.000	-		1.000.000
Riserva legale	29.160	27.543	-		56.703
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	57.000	-	-		57.000
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	57.001	-	3		56.998
Utili (perdite) portati a nuovo	484.615	-	476.679		7.936
Utile (perdita) dell'esercizio	550.864	-	550.864	2.267.317	2.267.317
Totale patrimonio netto	1.171.640	977.543	1.027.546	2.267.317	3.388.954

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7-bis dell'Art. 2427 del Codice Civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	CAPITALE SOCIALE		1.000.000	0	0
Riserva legale	56.703	RISERVA LEGALE	B	56.703	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	57.000	VERSAMENTO C /CAPITALE	A	57.000	0	0
Varie altre riserve	(2)			-	0	0
Totale altre riserve	56.998			57.000	0	0
Totale	1.113.701			1.113.703	0	0
Residua quota distribuibile				1.113.703		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non sono state rilevate passività potenziali in bilancio e non sono iscritte nei fondi in quanto non vi sono rischi di soccombenza ritenute probabili.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.922	5.922

Totale variazioni	5.922	5.922
Valore di fine esercizio	5.922	5.922

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31-12-2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.028
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.152.317
Utilizzo nell'esercizio	1.085.758
Totale variazioni	66.559
Valore di fine esercizio	193.587

Di seguito si specificano i fondi:

Fondo Trattamento Fine Rapporto	193.587
Fondo Pensione Previambiente	3.587
Fondo Pensione Alleata Assicurazion	892
Fondo Pensione Alleanza Assicuraz.	1.104
Fondo Pensione Generali	339

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6 Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	595.368	2.442.274	3.037.642	1.132.277	1.905.365
Debiti verso altri finanziatori	493	267.261	267.754	267.754	-
Acconti	-	318.182	318.182	318.182	-
Debiti verso fornitori	3.322.340	7.000.014	10.322.354	10.322.354	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	2.373.690	3.930.317	6.304.007	373.998	5.930.009
Debiti tributari	478.319	3.518.427	3.996.746	3.996.746	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.301	1.678.380	1.752.681	1.752.681	-
Altri debiti	211.544	2.212.935	2.424.479	2.424.479	-
Totale debiti	7.056.055	21.367.790	28.423.845	20.588.471	7.835.374

Criterio applicato nella valutazione dei debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Suddivisione e composizione dei debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce dei debiti v/ fornitori a lungo termine contiene gli acquisti sostenuti per effettuare investimenti a lungo termine riguardanti l'assetto produttivo ed organizzativo della società.

Tali investimenti, come si evince, sono di importi elevati pertanto, per garantire sempre una solida liquidità alla società, si è concordato con i fornitori come metodo di pagamento una dilazione di rate in 36 mesi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti debiti per euro 2.424.479

Debiti con scadenza superiore ai 5 anni non ve ne sono.

Debiti v/ banche

ENTRO 12 MESI

Ifir spa c/c 9046/431/9045	567.407
Ifir spa c/c 9047	5.579
C/anticipo banca intesa	204.970
Banca progettomutuo n. 20589	78.158
Fca bank	7.119
Banca progetto mutuo n.28712	269.044

OLTRE 12 MESI

Banca progetto mutuo n. 20589	170.273
Fca bank	4.135
Banca progetto mutuo n.28712	1.730.956

Acconti

La voce, pari a Euro 318.000 al 31 dicembre 2022 è riferibile a pagamenti anticipati, ricevuti dai clienti.

Debiti rappresentati da titoli di credito

La voce, pari a Euro 6.304.007 al 31 dicembre 2022 (Euro 2.373.690 al 31 dicembre 2021), presenta una variazione in aumento pari ad Euro 3.930.317.

Il debito è composto da debiti verso fornitori di attrezzature e automezzi con i quali la società ha stipulato contratti di acquisto che prevedendo la regolarizzazione dei pagamenti mediante l'emissione di titoli cambiari.

I debiti sottoscritti pari a complessivi Euro 11.389.033 sono iscritti al netto dei pagamenti effettuati pari ad Euro 5.085.026. La variazione dell'anno è pertanto imputabile ai nuovi contratti sottoscritti per Euro 7.212.519 al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio nel rispetto delle scadenze contrattualizzate

Debiti tributari

Debiti v/erario ritenute irpef dip.	1.933.962
Debiti v/erario ritenute profession	12.417
Ritenute irpef su tfr	430.587
Addizionale regionale anno corr.	9.276
Addizionale comunale anno prec.	55.876
Debiti x ires	319.262
Debiti x irap	848.126
Add. comunale anno corrente	29.440

Add. regionale anno precedente	192.055
Debiti irpef da mod. 730	37.507
Debiti add. reg. mod.730	2.367
Debiti add. com. mod.730	1.761
Debiti x eccedenze crediti erariali	124.110

Al 31 dicembre 2022 i debiti tributari includono, tra gli altri, i seguenti importi:

- debito per IRES e IRAP per Euro 1.167.388 riferibile ad Euro 1.190.926 a imposte di competenza dell'esercizio corrente al netto degli acconti versati per Euro 218.273 e per Euro 144.735 al saldo imposte, non versato, relativo all'esercizio 2021;
- debito per ritenute Irpef non versate per Euro 2.829.358 riferibili a ritenute del periodo giugno – dicembre 2022.

La Società ha provveduto allo stanziamento di sanzioni e interessi da ravvedimento operoso per il versamento delle imposte dovute.

Deb. v/istituti di previdenza

Debiti v/inail	441.843
Inps c/contributi dilazionati	323.880
Inps mese di maggio	6.147
Inps mese di giugno	470
Inps mese di luglio	2.368
Fondo fasda	45.245
Inps mese di novembre	555.342
Inps mese di dicembre	377.387

Il debito al 31 dicembre 2022 risulta così composto sintetizzabile:

INPS 1.265.594
 INAIL 441.843
 Altri Fondi 45.245

Il debito è imputabile ad Euro 323.880 ad un debito oggetto di rateazione in corso di pagamento e per la residua parte ai debiti maturati nelle mensilità di novembre e dicembre 2023. Il debito INAIL risulta completamente oggetto di rateizzazione. Il debito verso gli altri fondi complementari risulta pagato nel mese di gennaio 2023.

La Società ha provveduto allo stanziamento di sanzioni e interessi da ravvedimento operoso per il versamento delle imposte dovute.

Altri debiti

Gli altri debiti includono la quota di debito verso il personale per il pagamento delle retribuzioni del mese di novembre, degli oneri differiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.037.642	3.037.642
Debiti verso altri finanziatori	267.754	267.754
Acconti	318.182	318.182
Debiti verso fornitori	10.322.354	10.322.354
Debiti rappresentati da titoli di credito	6.304.007	6.304.007
Debiti tributari	3.996.746	3.996.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.752.681	1.752.681

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	2.424.479	2.424.479
Debiti	28.423.845	28.423.845

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.037.642	3.037.642
Debiti verso altri finanziatori	267.754	267.754
Acconti	318.182	318.182
Debiti verso fornitori	10.322.354	10.322.354
Debiti rappresentati da titoli di credito	6.304.007	6.304.007
Debiti tributari	3.996.746	3.996.746
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.752.681	1.752.681
Altri debiti	2.424.479	2.424.479
Totale debiti	28.423.845	28.423.845

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	63.634	63.634
Risconti passivi	1.514.020	2.253.038	3.767.058
Totale ratei e risconti passivi	1.514.020	2.316.672	3.830.692

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate con la competenza temporale.

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, si sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria apportando, dove necessario, le opportune variazioni.

I risconti rappresentano principalmente i contributi in conto capitale, Industria 4.0 e Investimenti mezzogiorno, contabilizzati con il metodo indiretto. Le quote riscontate sono le quote di ricavo di competenza degli esercizi futuri. I ratei passivi per Euro 63.634 rappresentano quote di costo, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. In particolare i ratei si riferiscono a sanzione e interessi da ravvedimento operoso.

Si specificano i risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI PER AGEVOLAZIONI FISCALI	
Quota entro esercizio successivo	648.970
Quota oltre esercizio successivo	2.512.856
RISCONTI PASSIVI PER ALTRI RICAVI	
Quota entro esercizio successivo	475.395
Quota oltre esercizio successivo	129.838
RATEI PASSIVI	
Quota entro esercizio successivo	63.633

Di seguito vengono distinti i contratti di locazione finanziaria stipulati con la società SG LEASING S.p.A. e relativi a n. 2 spazzatrici stradali

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA SG 502607

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Euro	27.846,31
Quota interessi di competenza dell'anno	Euro	438,93
Quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	Euro	88,01
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	Euro	526,94
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Euro	101.102,97
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	Euro	1.050,72
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto	Euro	102.153,69

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA SG 502608

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Euro	38.043,66
Quota interessi di competenza dell'anno	Euro	1.001,19
Quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazioni	Euro	169,79
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	Euro	1.170,98
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Euro	128.594,59
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	Euro	1.361,75
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto	Euro	129.956,34

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente è identificata con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue, si espone la suddivisione dei ricavi per categoria di attività (art. 2427, primo comma, n° 10 Codice Civile):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER SMALTIMENTO RIFIUTI	4.610.865
RICAVI PER TRASPORTO DI RIFIUTI	259.199
RICAVI PER NOLEGGIO ATTREZZATURE	408.687
RICAVI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE	3.849.154
RICAVI PER SERVIZI DI SANIFICAZIONE	20.172
RICAVI PER FORNITURA MATERIALI	87.866
RICAVI PER PARCHEGGIO E CUSTODIA	156.000
RICAVI PER CESSIONE DI ROTTAMI	25.768
RICAVI PER NOLEGGIO AUTOMEZZI	154.560
RICAVI PER PUBBLICI SERVIZI	34.794.019
ARROTONDAMENTI	68
Totale	44.366.358

L'incremento di fatturato tra l'esercizio 2021 e 2022 riguarda l'operazione straordinaria di fitto del ramo d'azienda realizzato con la società BUTTOL SRL. La società Velia Ambiente srl è divenuta appaltatrice di diversi cantieri generando pertanto un incremento in termini di ricavi. Per rispondere prontamente alla nuova domanda la società è stata oggetto anche di numerose assunzioni che hanno permesso di soddisfare tutte le richieste dei nuovi contratti di appalto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 2427, primo comma, n° 10 Codice Civile):

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	44.366.358
Totale	44.366.358

Composizione del Valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.059.850	35.306.508	44.366.358

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	852.183	2.176.170	3.028.353
Totale del valore della produzione	9.912.033	37.482.678	47.394.711

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Agevolazione accise carburanti	17.625
Agevolazione formazione dipendenti	250.000
Agevolazione fiscale ad-blue	6.502
Agevolazione ricerca&sviluppo	1.942.891

Gli altri ricavi si riferiscono a:

Agevolazione invest. industria 4.0	244.187
Agevolazione investimenti mezzogiorno	227.586
Ricavi per rimborso spese anticipate	152.654
Ricavi per personale distaccato	139.885
Altri ricavi	38.440

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale così come esposta nella relazione sulla gestione.

Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.484.550	4.600.810	6.085.360
7) Per servizi	4.249.618	3.713.023	7.962.641
8) Per godimento di beni di terzi	687.532	3.628.826	4.316.358
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.723.762	16.459.671	18.183.433
b) Oneri sociali	353.066	3.761.459	4.114.525
c) Trattamento di fine rapporto	102.293	1.055.625	1.157.918
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.412	83.058	89.470
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	671.454	991.543	1.662.997

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide		110.015	110.015
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-207.348	-150.205	-357.553
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	40.729	170.526	211.255
Totale dei costi della produzione	9.112.068	34.424.351	43.536.419

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	400.131
Totale	400.131

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	30
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	52

Totale: 82

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	64.401
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI FINANZIARI	609
SPESE DI INCASSO	54
INTERESSI SU LEASING	1.725
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	149.789
INTERESSI PASSIVI DI CONTO CORRENTE	20.086
INTERESSI DA RAVVEDIMENTO OPEROSO	1.811
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/FORNITORI	140.722
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	34
INTERESSI PASSIVI DI MORA	13
INTERESSI PASSIVI DILAZIONI TRIBUTARI	20.887

Totale: 400.131

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite

Le imposte differite non ve ne sono.

Imposte anticipate

Le Imposte anticipate non ve ne sono.

Le imposte iscritte in bilancio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio

Ires dell'esercizio	339.189
Irap dell'esercizio	851.737

Prospetto di riconciliazione IRES

		2022
A)	Risultato prima delle imposte	3.458.243
B)	Aliquota IRES corrente	24,00%
C)	IRES teorica (AxB)	829.978
	<u>Variazioni per:</u>	-
	Effetto della riduzione dell'aliquota per sgravi e agevolazioni	
D)	Differenze permanenti:	
	- non deducibili	-172.064
	- non tassabili / esenti	
	tot. D)	-172.064
M)	Altre variazioni	tot. M) 2.217.018
O)	IRES effettiva in conto economico	319.262
	Aliquota IRES effettiva	O/A 9%

Prospetto di riconciliazione IRAP

		2022
A)	Valore della produzione netta	17.137.561

B)	Aliquota IRAP corrente	4,97%	
C)	IRAP teorica (AxB)		851.737
M)	Altre variazioni	tot. M)	2.217.018
O)	IRAP effettiva in conto economico		848.126
	Aliquota IRAP effettiva	O/A	4,31%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Informazioni sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n° 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Quadri	1.00
Impiegati	47.00
Operai	771.00
Totale Dipendenti	820.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	27.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, ai sensi di legge, le informazioni richieste dall'Art. 2427, primo comma, n° 16-bis del Codice Civile:

COMPENSO SINDACO UNICO	2.000
------------------------	-------

Categorie di azioni emesse dalla società

Non vi sono azioni nè sottoscritte e nè emesse nel corso dell'anno

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli nè sottoscritti e nè emessi nel corso dell'anno

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono garanzie reali prestate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con particolare riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., si segnala di aver posto in essere nel corso dell'esercizio 2022, con parti correlate aventi comune controllo le seguenti operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

Prestazione di servizi di intermediazione rifiuti Cat. 8 per un fatturato pari a euro 3.398.600. L'attività posta in essere si caratterizza per il ruolo di anello di congiunzione ricoperto dalla VELIA AMBIENTE tra il

trasportatore del rifiuto da un lato (parte correlata) ed il destinatario finale dall'altro (impianto di stoccaggio /selezione). L'attività svolta dalla VELIA AMBIENTE è quella di assicurare la migliore collocazione del rifiuto sia sotto il profilo logistico che economico e ciò è in grado di farlo grazie al possesso di figure professionali altamente qualificate e competenti che permettono di poter avere un certo peso sia nell' accesso agli impianti di destinazione finale dei rifiuti che in termini di prezzo. Tale attività si caratterizza, inoltre, per il fatto di essere esercitata senza che l'intermediario entri materialmente in possesso dei rifiuti. I prezzi praticati sono contrattualmente definiti ed in linea con quelli praticati nel mercato di riferimento.

Attività di noleggio automezzi ed attrezzature destinate all'espletamento dei servizi di igiene urbana per un fatturato pari ad euro 375.680. Tale attività viene svolta dalla VELIA AMBIENTE in maniera marginale e comunque formalizzata con specifici accordi che prevedono prezzi definiti in maniera concorrenziale.

Servizio di meccatronica per mezzo di officina meccanica specializzata nella riparazione di automezzi ed attrezzature adibite all'attività di igiene urbana con l'ausilio di mezzi di soccorso stradale ed officina mobile con interventi H24 e 7 giorni su 7 per un fatturato pari ad euro 2.662.770. L'attività di officina meccanica viene esercitata dalla VELIA AMBIENTE offrendo un servizio che oltre ad essere realizzato a prezzi più che concorrenziali, risulta essere impareggiabile, sia per ciò che concerne il numero di automezzi gestiti che per quanto riguarda i tempi e l'efficienza con cui vengono eseguiti gli interventi di riparazione.

Servizio di smaltimento/recupero rifiuti presso impianto di destinazione, per il quale sono stati erogati anticipi per garantire la priorità nei conferimenti. Tali anticipi ammontano ad euro 410.000

TABELLA RIEPILOGO OPERAZIONI PARTI CORRELATE ANNO 2022				
Saldi al 31/12/2022				
DESCRIZIONE ATTIVITA'	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
Servizi di intermediazione rifiuti Servizi di noleggio automezzi /attrezzature Servizi di officina meccanica	135.509	186.040	671.292	6.437.050
Anticipi erogati per smaltimento presso impianto	2.500	55.510	0,00	0,00

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (Articolo 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Aiuti di Stato

Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	IMPORTO
Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c. 319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Regime di aiuti	10040482,	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243 /2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	2.450.000,00
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9623620,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	1.578.311,00

Credito d'imposta quale sostegno di emergenza per gli autotrasportatori di merci conto terzi	Regime di aiuti	9334572,	Credito d'imposta quale sostegno di emergenza per gli autotrasportatori di merci conto terzi	12.781,62
Credito d'imposta formazione 4.0	Regime di aiuti	9193437,	Credito d'imposta formazione 4.0	
COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8876330,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	2.000.000,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22 quater)

La società non ha in essere fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.267.317, come segue:

5% a riserva legale
la differenza a utile a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e il Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
D'AURIA FRANCESCO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Amministratore Unico D'Auria Francesco dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e il Rendiconto Finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Velia
Ambiente s.r.l. sede in Scafati (SA), Via
Tora, 14

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 05220010655
R.E.A. Salerno n. 429456

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

A1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Velia Ambiente s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione dell'amministratore.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Velia Ambiente al 31 dicembre 2022 e del

risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia,

non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

A. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni ottenute, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da proferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Amministratore unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione dell'amministratore. Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco unico in

tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'art. 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato patrimoniale trova rappresentazione nei seguenti dati:

Totale attivo	35.843.000
Passività	28.423.845
Patrimonio netto	3.388.954

Totale passivo	35.843.000
Utile (Perdita) esercizio	2.267.317

Il Conto Economico, relativo alla gestione del periodo 01 Gennaio/31 Dicembre 2022, risulta di seguito riassunto:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	47.394.711
Costi della produzione (costi non finanziari)	43.536.419
Differenza	3.858.292
Proventi e oneri finanziari	(400.049)
Rettifiche di valore di attività finanziaria	0
Risultato prima delle imposte	3.458.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.190.926
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.267.317

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per euro 2.267.317,00.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, posso affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continui aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi e i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;

Propongo ai soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Scafati, 6 marzo 2023 IL REVISORE UNICO

Dott. Francesco Cuccurullo

Il sottoscritto D'AURIA FRANCESCO dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO autorizzazione N. 14811 DEL 05/11/2001 .

VELIA AMBIENTE S.R.L.

P. IVA 05220010655
VIA TORA, 14 84018 SCAFATI SA
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di SALERNO R.E.A. n. 429456
Iscritta al Registro Imprese di SALERNO Codice Fiscale 05220010655

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 2.267.317 al netto di imposte di competenza per Euro 1.190.926 e dopo lo stanziamento di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.862.482.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

STORIA DELLA SOCIETÀ

La società VELIA AMBIENTE è stata costituita il 20/01/2014 con sede legale in Ascea (SA) con atto notarile del dott. Mazarella in Vallo Scalo di Castelnuovo di Cilento (SA). La dotazione patrimoniale del capitale sociale iniziale era pari ad Euro 900 e la compagine sociale era rappresentata dal sig. Limongelli Enrico socio unico che ha rivestito anche la carica di amministratore unico della società fino al 15/11/2019.

In data 31/10/2019 è stata deliberata la variazione della forma giuridica da SRLS a SRL e contestualmente è stato realizzato il trasferimento della sede sociale da Ascea (SA) all'attuale sede legale ed amministrativa sita in Scafati (SA) alla via Tora 14.

In data 11/11/2019 viene stipulato l'atto di cessione delle quote societarie con cui avviene il trasferimento della totalità delle partecipazioni dal sig. Limongelli Enrico a favore della società ABAGNALE HOLDING SRL il cui legale rappresentante è la sig.ra D'Auria Consiglia che riveste tale incarico dalla costituzione della società.

In data 15/11/2019 è stata deliberata la cessazione dalla carica di amministratore del sig. Limongelli Enrico e contestualmente è stato nominato il nuovo amministratore unico Gerardo Mascolo in carica fino al 21/07/2022 a cui è succeduto l'ing. Francesco D'Auria che attualmente riveste tale incarico.

La variazione dell'amministratore della società VELIA AMBIENTE SRL è dovuta alla volontà del socio di dare alla società una figura autorevole e di comprovata esperienza per la gestione dell'attività in linea con la visione programmatica definita dalla holding. Il neo-amministratore ha acquisito decennale esperienza nel settore dei servizi di igiene urbana e per tali ragioni il socio unico ha deciso di affidargli la guida della società che come si vedrà nel proseguo della presente relazione ha intrapreso un percorso di crescita esponenziale che richiedeva la presenza di una figura di comprovate e specifiche capacità gestionali. Per quanto concerne l'amministratore dimissionario, questo continuerà a lavorare all'interno dello staff amministrativo della società occupandosi dell'organizzazione degli aspetti logistici dei servizi prestati, ambito nel quale ha dimostrato grande abilità e capacità di risoluzione delle problematiche più svariate.

In data 13/03/2020 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale portandolo da Euro 900,00 ad Euro 50.000,00 con l'utilizzo di somme precedentemente versate dal socio unico ABAGNALE HOLDING SRL.

In data 18/01/2022 è stato deliberato un nuovo aumento del capitale sociale portandolo da Euro 50.000,00 a Euro 350.000,00 con l'utilizzo di riserve di utili disponibili.

In data 27/05/2022 è stato deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale portandolo da Euro 350.000,00 a Euro 1.000.000,00 con l'utilizzo di riserve di utili disponibili.

Relativamente al fatturato la società VELIA AMBIENTE SRL ha iniziato la sua attività sul finire del 2019 offrendo servizi di noleggio di attrezzature deputate alla nettezza urbana.

Nel corso del 2020 la scrivente società ha acquisito il godimento di un'area di circa 10.000 mq con annesso opificio di 3.000 mq all'interno del quale ha avviato l'attività di officina meccanica specializzata nella riparazione di automezzi

addetti al servizio di igiene urbana.

Dal 2021 ha avviato come principale attività quella di raccolta e trasporto rifiuti con contestuale aggiudicazione di alcune importanti commesse pubbliche che hanno contribuito a portare il fatturato della società VELIA AMBIENTE a raddoppiare nel passaggio dal 2020 al 2021 e successivamente nel corso del 2022 si è avuto un ulteriore consistente aumento dovuto principalmente agli appalti acquisiti con il fitto di ramo d'azienda sottoscritto nel mese di marzo con la società BUTTOL SRL.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La società svolge la sua attività presso la sede sociale in Scafati (SA) e presso le seguenti sedi secondarie:

- Sede amministrativa, uffici, officina e autorimessa con sede in Scafati (SA) via Tora 14
- Capannone uso parcheggio in Napoli con sede in via Brin 30

CONDIZIONI OPERATIVE INTERNE E ORGANIZZAZIONI AZIENDALE

L'organo amministrativo della società è rappresentato dall'amministratore unico Ing. D'Auria Francesco

L'organo di controllo è costituito dal sindaco unico Dott. Francesco Cuccurullo

Il responsabile tecnico Albo gestori Ambientali cat. 9 e 10 Ing. Tramontano Francesco

Il responsabile tecnico Albo gestori Ambientali cat. 1, 4, 5 e 8 Ing. Vitale Giuseppe

Responsabile ODV Avv. Rosa Giordano

Responsabile albo trasportatori Dott. Cascone Enrico

Responsabile Sicurezza RSPP Ing. Del Gaudio Giovanni

Per l'officina la gestione tecnica è affidata al sig. Di Capua Giuseppe

Per l'attività di sanificazione e pulizie preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 Ing. Martone Francesco

ANDAMENTO E RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Rispetto all'esercizio precedente, che presentò un risultato netto di Euro 550.864, l'utile dell'esercizio ha subito una variazione di Euro 2.119.225.

Nonostante le notevoli difficoltà, il fatturato ha segnato una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 35.306.508, raggiungendo la cifra di Euro 44.366.358.

In tutti i comparti l'attività aziendale ha riscontrato variazioni in aumento.

Il margine operativo lordo ha raggiunto Euro 5.720.744, con una variazione di Euro 4.242.943 rispetto all'esercizio precedente. Questo dato conferma che la politica commerciale attuata, ha portato la società ad incrementare il fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza ed i rimborsi spese, è pari ad Euro 23.455.876 (52,87% del fatturato) con un incremento pari ad Euro 21.276.755 rispetto all'anno precedente.

I costi generali industriali e le spese generali ed amministrative hanno subito una variazione in aumento proporzionale all'incremento del fatturato.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono variati per Euro 1.862.482 rispetto al precedente esercizio. La voce relativa agli ammortamenti materiali ed immateriali è pari ad Euro 1.752.467

Gli oneri finanziari incidono sul fatturato per il 0,90% con un incremento del 0,90%.

Le imposte e tasse di pertinenza dell'esercizio ammontano ad Euro 1.190.926 e sono costituite da Imposte correnti per Euro 1.190.926.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

La forte concorrenzialità del mercato ha imposto, anche nel corso della gestione 2022, di proseguire nella politica di investimenti, già avviata negli esercizi precedenti, finalizzata all'ottimizzazione della struttura produttiva, del magazzino e del parco automezzi, con l'elevamento degli standards qualitativi dei servizi offerti.

Sono stati effettuati investimenti in beni materiali per 10.540.125 Euro così suddivisi:

- AUTOMEZZI per Euro 6.572.890
- ATTREZZATURE per Euro 3.967.235

Tale politica ha peraltro richiesto un notevole sforzo finanziario; è da notare che l'incidenza degli stessi sul fatturato è di circa 23,76%

Tale imponente incremento è da attribuire in larga parte alle commesse acquisite nel corso del 2022 a seguito della stipula del contratto di fitto di ramo d'azienda per effetto del quale la società VELIA AMBIENTE SRL è subentrata nei seguenti comuni:

- Comune di Afragola (NA)
- Comune di Torre del Greco (NA)
- Comune di Ercolano (NA)
- Comune di Maddaloni (CE)
- Comune di Melito di Napoli (NA)
- Comune di Sessa Aurunca (CE)
- Comune di Gragnano (NA)
- Comune di San Giorgio a Cremano (NA)
- Comune di San Felice a Cancellò (CE)
- Comune di Nola (NA)

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Le operazioni più significative dell'esercizio sono state le seguenti:

Nel mese di Marzo 2022 la società ha raggiunto un accordo con la BUTTOL SRL, società operante nel settore della raccolta e trasporto rifiuti, sfociato in un contratto di fitto di ramo d'azienda della durata di 10 anni, subentrando nei contratti di appalto di 10 comuni e rilevando circa 850 tra operai ed impiegati ed un parco automezzi di circa 400 unità. La società ha comunque partecipato a bandi di appalto ancora in fase di aggiudicazione.

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore, in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA (INDICATORI FINANZIARI)

	2022	2021
Indice di rotazione del capitale investito	2,38	3,41
Durata media del capitale investito (gg)	156	107
Redditività del capitale proprio (ROE)	59,62%	47,03%
Redditività operativa (ROI)	20,77%	30,10%
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	4,28%	3,79%
ROA (return on assets) utile netto/totale attivo	6,00%	6,00%
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.720.774	1.477.831
Rapporto tra margine operativo lordo (MOL) e ricavi	12,89%	16,31%

RISCHI E INCERTEZZE

La principale area di rischio è connessa all'oscillazione del costo delle materie prime (intese come ricambi per automezzi) e del costo del carburante oltre che del costo dei servizi di smaltimento.

La società è esposta a rischi e incertezze esterni, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Strategici: sono rischi legati all'assunzione di decisioni di business non favorevoli o di non corretta implementazione delle decisioni strategiche assunte.

Operativi: sono rischi derivanti dalla possibilità che si verifichino incidenti o disservizi, con riflessi sui risultati economico-finanziari. Al fine di minimizzare questi rischi, la società, oltre a un'attenta copertura assicurativa, ha sempre considerato obiettivo prioritario la qualità dei servizi svolti e la soddisfazione dei propri clienti.

Finanziari: la società ha da sempre generato importanti flussi di cassa che le dovrebbero permettere di sostenere l'attività caratteristica e di servire l'indebitamento generato dai significativi investimenti effettuati nel corso dell'anno.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti situazioni:

- a) *Non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole;*
- b) *Non ci sono state sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;*
- c) *Per ridurre l'impatto ambientale ed emissioni nell'atmosfera ad effetto serra la società ha indirizzato i propri investimenti in automezzi all'avanguardia rispetto alle ultime direttive della CE.*

Strategie e programmi di protezione ambientale

La società nel rafforzamento della propria strategia della protezione ambientale provvederà a redigere per il primo anno il Reporting di Sostenibilità.

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

In materia di politica ambientale l'azienda promuove azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente.

Informativa volontaria relativa alle relazioni con l'ambiente

L'azienda non svolge un'attività con un potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, per cui non si è reso necessario nel corso del 2022 porre in atto investimenti o iniziative tali a ridurre questi rischi.

Certificazioni:

La società ha ottenuto le seguenti Certificazioni:

- *Certificazione UNI ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;*
- *Certificazione UNI ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità;*
- *Certificazione UNI ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione Ambientale;*
- *Certificazione SA 8000:2014 - Sistema di gestione Responsabilità sociale;*
- *Certificazione rating legalità AGCM del 08/06/2021 punteggio **+.*

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008

Il 2022 ha visto l'azienda impegnata al mantenimento e continuo miglioramento degli standard di salute del personale attraverso anche la certificazione UNI ISO 45001:2018.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Morti e infortuni gravi sul lavoro

Le tematiche di sicurezza sono ormai diventate prioritarie in tutte le attività che l'azienda svolge.

Nell'ambito della formazione e sensibilizzazione del personale la società svolge corsi di aggiornamento continuo su tematiche di sicurezza e corrette pratiche da adottare per minimizzare i rischi di infortuni.

Il programma sopra descritto è la prova che l'azienda continua a sperimentare nell'ambito della sicurezza al fine di migliorare i risultati negli ambienti lavorativi.

Grazie al notevole sforzo messo in atto dalla società sulle politiche di sicurezza sul lavoro su 1.101 si sono verificati solo 28 infortuni non gravi con una percentuale del 2,54%

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa

Non ci sono addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali.

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing

Non ci sono addebiti a carico dell'impresa.

STRUMENTI FINANZIARI

Non sono presenti contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Con particolare riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., si segnala di aver posto in essere nel corso dell'esercizio 2022, operazioni di natura commerciale e finanziaria con società direttamente e indirettamente controllate, collegate. Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a condizioni di mercato.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne l'attività di ricerca e sviluppo si evidenzia che è stato sviluppato il seguente progetto:

- Efficientare la differenziazione dei rifiuti nelle isole ecologiche con l'intelligenza artificiale;
- Gli investimenti correlati con stati effettuati per sviluppare la Gestione Intelligente delle fasi di conferimento nelle isole ecologiche dei rifiuti differenziati mediante identificazione e classificazione dei rifiuti conferiti attraverso la classificazione di immagini utilizzando l'Intelligenza Artificiale. Tale attività è in linea con la strategia aziendale e il piano degli investimenti. L'utilità futura sperata degli investimenti in attività di ricerca e Sviluppo consiste nel potenziamento della transizione verso un'economia circolare;
- Il totale dei costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo imputati al conto economico è pari a Euro 5.551.117,09

L'attività di R&S è stata realizzata in collaborazione con la società GECO RENEW GROUP SRL che si è avvalsa del supporto tecnico/scientifico del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno a seguito della stipula di un accordo/convenzione ex art. 66 del D.P.R. n. 382/80. Nell'ambito di tale accordo i responsabili tecnici dell'Università hanno verificato che le attività documentate rispondano ai parametri/requisiti richiesti affinché il progetto posto in essere possa essere considerato ricadente nell'ambito del perimetro delle attività di Ricerca & Sviluppo così come definito dall'OCSE nel Manuale di Frascati del 2015. In tal modo, è stata valutata la rispondenza di quanto realizzato dalla VELIA AMBIENTE SRL con gli obiettivi prefissati dal Decreto Ministeriale del 27/05/2015 emanato dal MEF di concerto con il MISE relativamente all'attuazione della disciplina del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Il portafoglio ordini alla data attuale presenta una discreta consistenza, tale da far ritenere che il fatturato complessivo dell'esercizio 2023 possa superare l'entità conseguita nel 2022.

Nei primi mesi del 2023 sono intervenuti alcuni fatti che incideranno profondamente sulla gestione di tutto l'anno, ovvero, l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

- Comune di Sant'Antonio Abate (NA);
- Comune di Santa Maria La Carità (NA);
- Comune di Castellammare di Stabia (NA);

- Comune di Lettere (NA);
- Comune di Ascea (SA).

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.267.317 così come esposto nella sezione “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

p. L'AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico

D'AURIA FRANCESCO

Il sottoscritto D'AURIA FRANCESCO dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO autorizzazione N. 14811 DEL 05/11/2001 .

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Amministratore Unico della
Velia Ambiente S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Velia Ambiente S.r.l. (di seguito la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2477-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio d'esercizio della Velia Ambiente S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti od eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Vanacore', written over the printed name and title.

Francesco Vanacore
Director

Napoli, 14 aprile 2023

VELIA AMBIENTE S.R.L.

P. IVA 05220010655
VIA TORA, 14 84018 SCAFATI SA
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di SALERNO R.E.A. n. 429456
Iscritta al Registro Imprese di SALERNO Codice Fiscale 05220010655

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023. e questo di 14 del mese di aprile, alle ore 15.20, presso la sede sociale in SCAFATI VIA TORA, 14, si è riunita, l'assemblea ordinaria totalitaria dei soci della società "VELIA AMBIENTE S.R.L.".

Assume la Presidenza a norma di statuto il Sig. D'AURIA FRANCESCO, Amministratore Unico della società, il quale constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che è presente l'Amministratore Unico;
- che è presente il Revisore Unico il dott. Cuccurullo Francesco
- che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare essendo presenti tanti soci che rappresentano, in proprio o per delega, la maggioranza del capitale sociale.

Pertanto, mentre è chiamato a fungere da segretario il Sig. D'Auria Consiglia, l'assemblea delibera sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e relative delibere consequenziali.
- 2) Varie ed eventuali.

Passando ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione, della nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022, proseguendo con l'illustrazione del bilancio medesimo, evidenziante un risultato positivo di esercizio pari a € 2.267.317.

Viene quindi data lettura della Relazione del Revisore Unico, esposta dal Sig. dott. Cuccurullo Francesco

Si apre una breve discussione, al termine della quale l'assemblea dei soci della società "VELIA AMBIENTE S.R.L.", ad unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2022, nonché i relativi documenti che lo compongono, stabilendo inoltre la seguente destinazione per l'utile d'esercizio emergente pari a € 2.267.317

5% a riserva legale
la differenza ad utile a nuovo

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 17.45 la riunione viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
D'Auria Consiglia

L'Amministratore Unico
D'AURIA FRANCESCO

Il sottoscritto D'AURIA FRANCESCO dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO autorizzazione N. 14811 DEL 05/11/2001 .



N. PRA/31426/2023/CSAAUTO

SALERNO, 14/04/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
VELIA AMBIENTE S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05220010655
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-429456

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 14/04/2023 DATA PROTOCOLLO: 14/04/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

ESPOSITO ANTONIO VIA ROMA 42 80050 CASOLA

Estremi di firma digitale



N. PRA/31426/2023/CSAAUTO

SALERNO, 14/04/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	14/04/2023 19:43:55
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	14/04/2023 19:43:55

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Dal 01/11/2022 (societa') e dal 01/01/2023 (imprese individuali e soggetti REA) non saranno accettate pratiche presentate con procura speciale comunicata. Gli interessati non in possesso della firma digitale dovranno richiederla. INFO: <https://www.sa.camcom.it/registro-imprese/disposizioni-del-conservatore>

Data e ora di protocollo: 14/04/2023 19:43:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/04/2023 19:44:20